



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA
INFRASTRUTTURE E
APPROVVIGIONAMENTI
Ufficio Tecnico

Anno 2022
Tit. IX
Cl. 1
Fasc.
2019-IX/1.5
N. allegati: 1
Rif.
E-mail

Oggetto: Ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi anche mediante l'uso di materiali e tecniche conformi al DM 11 ottobre 2017". - CIG 8781456EB9 - CUP J31E15000810006. Aggiornamento prezzi ex art 26. D.L. 50/2022. Liquidazione maggiori importi derivanti dall'applicazione dei nuovi prezziari per Stati d'Avanzamento 1 e 2.

IL DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2021, n. 64 è stato approvato il ricorso ad una procedura negoziata senza bando, di cui all'art 63 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi l'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi in Via Ottorino Rossi, CUP J31E15000810006, attraverso il sistema di intermediazione telematica e-procurement di Regione Lombardia denominato SINTEL, ai sensi della legge regionale n.33/2007, per un importo lavori a base d'asta pari ad € 2.027.197,97 (oltre IVA 10%) di cui € 1.955.908,04 soggetti a ribasso ed € 71.289,93 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 36, comma 9-bis del suddetto D. Lgs. 50/16 e l'art. 1 comma 3 L.120/2020;



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 219605
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
"Chiaramente Insubria!"

Piano IV
Uff. 4.026



- in forza della predetta delibera, in data 5 maggio 2021 è stata avviata un'indagine di mercato prot. 49655 per l'individuazione di n. 15 operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata;
- a seguito dell'individuazione degli operatori tramite sorteggio pubblico, è stata avviata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";
- con Decreto Dirigenziale n. 677 del 05 agosto 2021 l'appalto è stato aggiudicato , a seguito della procedura negoziata, alla costituenda ATI - EDIL BROS (mandataria) CF e P.IVA 07144800724 con sede legale in Via Vienna n.95, Andria (BT) e URBANO GIUSEPPE PIETRO (mandante) P.IVA 00890600729 CF RBNGPP55H29I907B con sede legale in Spinazzola (BT), per un importo complessivo pari a € 1.577.679,448, di cui € 1.506.389,51 per lavori, al netto del ribasso del 22,9826%, ed € 71.289,93 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 10%;

Richiamati:

- il "Contratto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi dell'Università degli Studi dell'Insubria, anche mediante l'uso di tecniche conformi al D.M. 11 ottobre 2017 - CIG 8781456EB9 - CUP J31E15000810006", registrato al Rep. n. 135 del 02 novembre 2021;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2021, n. 230 con la quale è stata rimodulata la ripartizione della spesa a carico dell'Ateneo, a seguito dell'assegnazione del finanziamento MUR, di cui al D.M. del 05 dicembre 2019 n. 1121, per un importo massimo pari al 50% dell'intero costo del progetto (al netto degli imprevisti);

Visto l'art. 26 commi 1, 2 e 3 del Decreto legge 17 maggio 2022 n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" che così recita:

1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni



eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziata annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato



entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo.

2. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezziari in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezziari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentite le regioni interessate. Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezziari aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezziari aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

3. Nelle more della determinazione dei prezziari regionali ai sensi del comma 2 e in deroga alle previsioni di cui all'articolo 29, comma 11, del decreto-legge n. 4 del 2022, le stazioni appaltanti, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, incrementano fino al 20 per cento le risultanze dei prezziari regionali di cui al comma 7 del medesimo articolo 23, aggiornati alla data del 31 dicembre 2021. Per le finalità di cui al comma 1, qualora, all'esito dell'aggiornamento dei prezziari ai sensi del comma 2, risulti nell'anno 2022 una variazione di detti prezziari rispetto a quelli approvati alla data del 31 dicembre 2021 inferiore ovvero superiore alla percentuale di cui al primo periodo del presente comma, le stazioni appaltanti procedono al conguaglio degli importi riconosciuti ai sensi del medesimo comma 1, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e



contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzario aggiornato.

Vista la D.G.R. n. XI/6764 del 25 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con legge 15 luglio 2022, n. 91;

Accertato che:

- l'impresa ha presentato offerta entro il termine fissato nella lettera d'invito (12 luglio 2021) e quindi in data antecedente il 31 dicembre 2021;
- è stato emesso lo Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 26/05/2022 per un importo totale pari a € 173.070,11, di cui € 158.812,12 per lavori e € 14.257,99 per oneri per la sicurezza;
- è stato emesso il Certificato di Pagamento n. 1 nel quale è stato riconosciuto un incremento del 5% dell'importo complessivo dello Stato di Avanzamento Lavori n.1, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3 del D.L. del 17 maggio 2022, n. 50 (D.L. aiuti), per un importo aggiuntivo pari a € 8.653,51;
- - è stato emesso lo Stato di Avanzamento Lavori n. 2 a tutto il 20/10/2022, per un importo totale pari a € 327.195,11, di cui € 311.511,33 per lavori e € 15.683,78 per oneri della sicurezza;
- - a seguito della pubblicazione del nuovo prezzario regionale ai sensi della D.G.R. n. XI/6764 del 25 luglio 2022, è stato emesso lo Stato d'Avanzamento Lavori n. 2 straordinario a tutto il 20/10/2022, per un importo totale pari a € 366.074,03, di cui € 348.991,08 per lavori e € 17.082,95 per oneri della sicurezza, da cui deriva una maggiorazione rispetto ai prezzi contrattuali pari a € 38.878,92 (oltre IVA);

Atteso che i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei nuovi prezzari, come aggiornati secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90 per cento;

Accertato che il maggior importo relativo all'esecuzione dei lavori a tutto il 20/10/2022, risultante dall'applicazione del nuovo prezzario regionale corrisponde al 90 per cento del maggior importo del SAL n. 2 straordinario rispetto al SAL n. 2 ordinario (pari a € 34.991,03 oltre IVA) e che nel Certificato di Pagamento n. 1 è già stata anticipata una quota di suddetta somma in



applicazione del comma 1, art. 26 del D.L. del 17 maggio 2022, n. 50, pari a € 8.653,5;

Ritenuto quindi di provvedere alla liquidazione dell'importo di conguaglio a tutto il 20/10/2022 per un importo pari a € 26.337,52 oltre IVA 10%, con l'emissione del Certificato di Pagamento n. 2 straordinario, allegato al presente atto;

Accertata la disponibilità finanziaria di € 38.490,13 (IVA 10% compresa), derivante dalle economie di gara non ancora oggetto di nuova imputazione, a carico dell'U.A.00.99.A3. - AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI, alla voce COAN CA.01.10.06.07 "Manutenzione straordinaria beni di terzi", progetto PAD_ROSSI_FONDI_INTERNI, da destinare a copertura del maggior importo derivante dall'applicazione dei nuovi prezziari alle lavorazioni eseguite a tutto il 20/10/2022, dando atto che la somma di € 8.653,51 è già stata liquidata con l'emissione del Certificato di Pagamento n. 1 a valere sullo stanziamento dell'importo contrattuale;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il Certificato di Pagamento n. 2 straordinario, allegato al presente atto, relativo al conguaglio derivante dall'applicazione del prezzario regionale aggiornato ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.L. 50/2022 per le lavorazioni eseguite a tutto il 20/10/2022, per un importo pari a € 26.337,52, oltre IVA 10%, nell'ambito dell'appalto dei lavori di ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi, anche mediante l'uso di materiali e tecniche conformi al DM 11 ottobre 2017 (CIG 8781456EB9 - CUP J31E15000810006) a favore dell'ATI EDIL BROS (mandataria) CF e P.IVA 07144800724 con sede legale in Via Vienna n.95, Andria (BT) e URBANO GIUSEPPE PIETRO (mandante) P.IVA 00890600729 CF RBNGPP55H29I907B con sede legale in Spinazzola (BT);
2. di imputare la spesa di € 38.490,13 (IVA compresa), a carico dell'unità analitica U.A.00.99.A3. - AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI alla voce COAN CA.01.10.06.07 "Manutenzione straordinaria beni di terzi", progetto PAD_ROSSI_FONDI_INTERNI;



3. di incaricare il Servizio Tecnico all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente e in "Amministrazione Trasparente".

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente
Ing. Gianmarco

Gatti

Firmato

digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Ing.
Gianmarco Gatti

Tel. +39 0332 219600 - gianmarco.gatti@uninsubria.it